LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ISTITUTO	Relazione illustrativa al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento all'intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

(Provincia di Macerata)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017**. Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		**ACCORDO del 12.02.2018**
Periodo temporale di vigenza		**Anno 2017**
Composizione della delegazione trattante		**Parte Pubblica**: Presidente Dott.ssa Giuliana Serafini (Segretario Comunale) Andrea Pacioni (Istruttore Amministrativo) **RSU Aziendale**: **Rappresentanze sindacali provinciali**: CISL Moretti Alessandro CGIL Coppari Andrea UIL Santarelli Augusto
Soggetti destinatari		n. 2 dipendenti (esclusi 3 dipendenti in quanto Responsabili dei servizi e titolari di posizioni organizzativa)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2017 b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f), del CCNL 31.3.1999
procedurale e degli atti propedeutici e	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli **Nessun rilievo**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
		E' stato adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015/2016 e piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2015/2016 (delibera G.C. n. 94 del 22.12.2014 e aggiornamento con delibera G.C. n. 102 del 28.12.2015 e G.C. n. 6 del 30.01.2016 e G.C. n. 3 del 25.01.2018)
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione cui soggiacciono gli Enti Locali.
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Ai fini della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo di risorse umane e della produttività si è tenuto conto di una serie di disposizioni di seguito sintetizzate:

- Le modalità di determinazione delle risorse umane e della produttività (c.d. fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., sono ancora disciplinate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004.
- La disciplina specifica delle voci che compongono il Fondo è ancora rinvenibile nell'art. 15 del CCNL 01/04/1999.
- Le norme contrattuali sopra richiamate sono state integrate dalle diverse disposizioni contrattuali di cui al CCNL 09/05/2006 (art. 4), al CCNL 11/04/2008 (art. 8), al CCNL 31/07/2009 (art. 8).
- L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 ed in particolare il comma 3 quinquies dispone: *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45 comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le Regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance…".*

Per l'anno 2017 si è tenuto conto di quanto disposto dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 ed in particolare dei limiti di spesa alla contrattazione decentrata introdotti dall'art. 9, comma 2 bis, del predetto decreto. In base a questa norma il fondo per l'anno 2017 non può essere superiore a quello costituito per l'anno 2010 e deve comunque essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Inoltre si è tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 51 del 04/10/2011, che ha chiarito la non inclusione nei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 delle risorse destinate alla progettazione interna.

Non vengono previste, anche per l'anno 2017, visti i limiti imposti dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, progressioni economiche orizzontali. Il Responsabile del servizio competente ha provveduto a quantificare e costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, per l'importo complessivo di € 8.622,06 (**importo inferiore di € 2.009,33 rispetto all'ammontare del fondo teorico dell'anno 2010**).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse ANNO 2017

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. b: progressioni economiche orizzontali storiche effettuate all'interno delle categorie	5.688,78

negli importi determinati fino alla data dell'1.10.2010 per n. 13 mensilità	
Art. 33 CCNL 22/01/2004: indennità di comparto 2014	2.633,28
Art. 17, comma 2, lett. d): indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo – art. 24 CCNL 14/09/2000	----
Art. 17, comma 2, lett. e): indennità di disagio personale cat. B e C	----
Art. 17, comma 2, lett. f): indennità per specifiche responsabilità assegnate al personale di categoria B indennità per specifiche responsabilità assegnate al personale di categoria C indennità per specifiche responsabilità assegnate al personale di categoria D	 ---- ---- ----
Art. 36, comma 2, lett. i) CCNL 22/01/2004: indennità da corrispondere per specifiche responsabilità attribuite con atto formale dell'Ente	300,00
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999: progetti speciali scelti dall'Ente – produttività individuale (soggetti a valutazione)	--
Totale	**8.622,06**

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2017 tratta la quantificazione, ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate integrative, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo a cui si rinvia limitatamente alla sola parte normativa non disciplinata dal seguente contratto.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Lo schema di CCDI non prevede la presenza di somme da destinare ad incentivi legati alla produttività individuale ed organizzativa.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche sospese dall'anno 2011 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

==========

Ripe San Ginesio, 26.02.2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Luca Bettucci